

LE OPEN SCHOOL PER UN'INNOVAZIONE CONCRETA

NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA EUROPEO COPERNICUS, LE OPEN SCHOOL SONO UNO STRUMENTO FORMATIVO INNOVATIVO PER ACCRESCERE LA CONOSCENZA E LA CONSAPEVOLEZZA DEGLI UTENTI FINALI SUI SERVIZI OFFERTI. SONO COINVOLTI MOLTEPLICI SOGGETTI, CON UN'ATTENZIONE PARTICOLARE ALLE SPECIFICITÀ LOCALI.

Le *Open school* (Os) sono uno strumento informativo e formativo, innovativo, ritenuto particolarmente efficace per perseguire quello che nell'ambito del programma europeo Copernicus è denominato *User uptake* (Uu)¹.

Tale azione, promossa nel 2016 da Unione europea e Stati membri, è stata finalizzata ad accrescere la conoscenza e la consapevolezza presso gli "utenti finali", nello svolgimento delle loro ordinarie attività e per il perseguimento dei loro obiettivi, di quale possa essere l'utilità, e quindi il valore aggiunto – anche di impresa – ottenibile dall'uso di strumenti innovativi di osservazione della Terra (Ot), di geomatica e rappresentazione geospaziale (Ggi), nonché di gestione dinamica delle

informazioni da questi prodotte, in particolare attraverso quanto Copernicus rende disponibile apertamente e gratuitamente a tutti gli europei e non solo.

La peculiarità delle Os, oltre a quella di perseguire tale finalità prioritaria, è quella di affrontare contemporaneamente aspetti comunemente tralasciati e/o affrontati singolarmente da altre attività

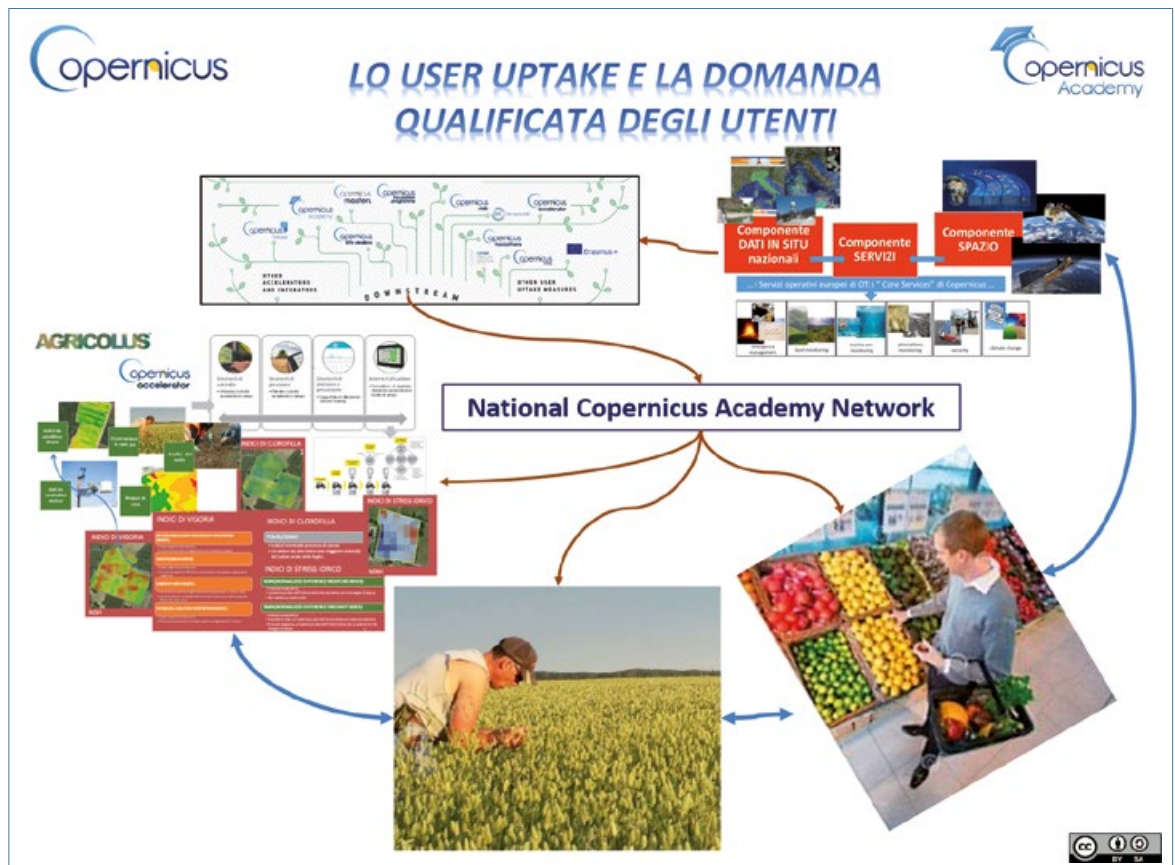


FIG. 1
DOMANDA
DEGLI UTENTI

Offerta consapevole da parte dell'impresa mirata ai fabbisogni degli utenti.



di Uu, e contribuire alla risoluzione di problematiche, quali:

- promuovere la cooperazione e il concorso tra strutture e rappresentanze dello *User forum* nazionale di Copernicus (Ufn)²
- la costruzione di una domanda qualificata di servizi di Ot e Ggi da parte degli utenti finali e di un'offerta altrettanto consapevole da parte dell'impresa, mirata ai fabbisogni di tali utenti, e non tanto al solo sviluppo o all'applicazione di innovazione e tecnologie innovative automotivate (*figura 1*)
- la realizzazione di occasioni di incontro, cooperazione e integrazione, anche operativa, tra le diverse rappresentanze locali delle diverse comunità di utenti interessate e da coinvolgere nelle attività di Uu.

Le Os sono proposte e sostenute dal coordinamento nazionale della Copernicus Academy e dagli Stati generali per l'innovazione, nonché, a seconda dei tematismi, da altre rappresentanze. Tra queste, preme annoverare le autorità regionali e quelle territoriali di area vasta e/o comunali, i soggetti preposti a monitoraggi, valutazioni e controlli ambientali (in particolare le Arpa) e quelli responsabili dell'istruzione, formazione e addestramento (in particolare atenei e altri già membri della Copernicus Academy), nonché le rappresentanze professionali, dell'impresa e del commercio.

In generale, le Os rispondono agli obiettivi sopra descritti attraverso attività di Uu che prevedono almeno tre macrofasi: proposizione, organizzazione (comprensiva della progettazione) e attuazione, da articolare e sviluppare tra il livello nazionale e quello locale, essendo quest'ultimo il reale destinatario dell'azione complessiva da realizzare. La proposizione di una Os consiste

nello stabilire le tematiche da sviluppare, il territorio destinatario e ospitante e il promotore locale della Os, cioè il soggetto attorno a cui si concretizzano le attività previste dalle macrofasi. Queste scelte spettano al livello nazionale, ma devono essere fatte tenendo conto degli interessi degli altri livelli territoriali e sono condizionate dall'esistenza o meno localmente di articolazioni e attività della Copernicus Academy e degli Stati generali per l'innovazione che possano concorrere a sostenere sul territorio la realizzazione delle due macrofasi successive (*figura 2*).

L'organizzazione prevede almeno tre fasi distinte e relative all'istruttoria, comprendente l'individuazione di docenza e imprese, al coinvolgimento territoriale e alla pianificazione e programmazione operativa.

È caratterizzata in particolare:

- dal dare vita a un comitato promotore locale, costituito, oltre che dalle rappresentanze di livello nazionale che lo

coordinano, da quelle degli altri soggetti locali ritenuti utili e necessari, oltre che per la realizzazione operativa delle diverse fasi, per la definizione dei contenuti della *Open school* e l'erogazione degli stessi - dal coinvolgere i portatori degli interessi locali, individuati dal comitato promotore attraverso la realizzazione di incontri in cui, oltre a essere data ampia informazione, illustrazione e uso di ciò che Copernicus rende disponibile nell'ambito del tematismo scelto per l'Os, vengono offerti al confronto e alla discussione collettiva i contenuti e il programma provvisorio delle attività definiti e predisposti dal comitato promotore. Tale confronto da un lato permette al comitato promotore di approfondire e percepire ulteriormente i fabbisogni di Ot e le ulteriori specificità del territorio interessato, dall'altro di definire il programma definitivo della Os in sintonia con il territorio ospitante. La complessa e intensa azione del comitato promotore, ma soprattutto gli incontri collettivi e preliminari alle attività di formazione e addestramento, sono già di per sé attività di *User uptake* rilevanti e localmente significativi (*figura 3*).

Anche l'attuazione si sviluppa in più fasi coinvolgendo attivamente non solo il comitato promotore, i docenti e le imprese selezionate e incaricate dei moduli didattici informativi, formativi e di addestramento, ma anche gli stessi partecipanti all'incontro preliminare. La prima di tali fasi, che ben rappresenta altresì l'opportunità di un rapporto informato e consapevole tra domanda e offerta di servizi di Ot, si realizza nei tre giorni di svolgimento operativo delle attività di informazione, formazione e

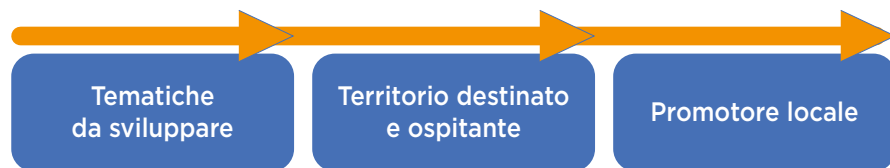


FIG. 2 FASE PROPOSITIVA



FIG. 3 FASE ORGANIZZATIVA



FIG. 4 FASE ATTUATIVA

addestramento previste dal programma definitivo della Os, attraverso:

- un'illustrazione degli elementi minimi necessari per capire, sapersi muovere e poter valutare i mondi dell'Ot e della Ggi, nonché degli *open source* e degli *open data* progressivamente focalizzati ai temi dell'Os

- una dimostrazione e un avvio all'uso sia dei prodotti offerti direttamente da Copernicus in modo aperto e gratuito sia di quelli sviluppati soprattutto da alcune Pmi in modo mirato e integrato a valle di quanto Copernicus già rende disponibile, e offerti sul mercato dei servizi specialistici ai diversi possibili utenti finali
- le imprese sono chiamate a giocare un ruolo istituzionale e neutro, partecipando alla realizzazione delle attività.

Le ultime due fasi perseguono la valutazione, la diffusione e la radicazione sul territorio di quanto realizzato e ottenuto attraverso tutte le fasi e le attività precedenti, coinvolgendo e interagendo, oltre che con il comitato promotore, i docenti, le imprese e i discenti, con quanti sono stati coinvolti negli incontri preliminari.

Infatti, a valle della fase precedente, segue una ineludibile fase:

- di rilevamento e indagine attraverso la somministrazione di un questionario destinato a raccogliere, oltre ai giudizi,

le considerazioni, i suggerimenti e le possibili ulteriori richieste dei discenti, da cui ottenere anche spunti per l'identificazione e definizione di nuove esigenze di servizi e prodotti di Ot e/o da essi derivabili

- di predisposizione di un rapporto finale, narrazione e analisi di tutte le attività svolte, da distribuire e discutere tra tutti i partecipanti, nonché da rendere fruibile pubblicamente.

L'ultima fase è relativa alla creazione e implementazione di strumenti informativi, formativi e addestrativi e didattici online mirati, e alla creazione e animazione di una comunità di pratica online, destinata ad alimentare localmente la discussione e lo scambio di conoscenze ed esperienze sull'impiego di ciò che ruota attorno a Copernicus, ma in generale dell'innovazione e non solo tecnologica (figura 4).

A oggi sono state realizzate tre Os (Bari, 2018; Asti, 2019; Perugia online, 2021) con il coinvolgimento di oltre 500 persone, e altre sono in programma.

Maria Castellani¹, Bernardo De Bernardinis², Sergio Farruggia³

1. Ispra
2. Coordinatore nazionale della Copernicus Academy
3. Vice presidente degli Stati generali dell'innovazione



NOTE

- ¹ www.copernicus.eu/sites/default/files/Fostering_the_uptake_of_Copernicus_and_Space_applications_July2017.pdf
- ² www.isprambiente.gov.it/it/programma-copernicus
- ³ www.isprambiente.gov.it/it/programma-copernicus/notizie/scuola-copernicus-2018-telerilevamento-per-12019agricoltura-4.0
- ⁴ www.snambiente.it/2019/09/10/copernicus-open-school-su-viticultura-4-0-e-paesaggio-delle-colline-piemontesi/
- ⁵ www.snambiente.it/2021/05/21/copernicus-lagricoltura-4-0-e-la-sostenibilita-ambientale-e-impresa/



FIG. 5 OPEN SCHOOL
Realizzazione della Os ad Asti (2019).